



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1708 DEL 29/11/2010**

**OGGETTO:** L.R. 6 marzo 1985, n. 7 “Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, del paesaggio umbro e delle bellezze naturali”. Criteri per l'ammissione al finanziamento.

|                   |                              | PRESENZE |
|-------------------|------------------------------|----------|
| Marini Catiuscia  | Presidente della Giunta      | Presente |
| Casciari Carla    | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Bracco Fabrizio   | Componente della Giunta      | Presente |
| Cecchini Fernanda | Componente della Giunta      | Presente |
| Rometti Silvano   | Componente della Giunta      | Assente  |
| Rossi Gianluca    | Componente della Giunta      | Presente |
| Tomassoni Franco  | Componente della Giunta      | Presente |
| Vinti Stefano     | Componente della Giunta      | Assente  |

---

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 29/11/2010.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire che in base alla rispondenza ai requisiti previsti dalla L.R. 7/1985, sia per gli aspetti formali che per i contenuti, che mirano alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico-ambientale, i progetti ammessi al contributo verranno esaminati in base ai seguenti elementi:
  - conformità della domanda alla documentazione prevista dalla L.R. 6 marzo 1985, n. 7 quale il conto di previsione della spesa, la relazione illustrativa degli interventi, una idonea cartografia e la documentazione fotografica;
  - verifica dell'esistenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 2 della ex legge del 29 giugno 1939, n. 1497 (ora art. 136 del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e s. m. e i.);
  - priorità agli interventi di valorizzazione relativi a:
    - manufatti di pregio storico architettonico, compromessi o da valorizzare;
    - riqualificazione dei centri storici;
    - riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico-ambientale;
    - completamento di interventi che possano rendere fruibile nella sua interezza un'area o un manufatto di particolare interesse paesaggistico-storico-architettonico ed archeologico;
- 3) di sancire un principio di equità nella suddivisione delle risorse tra un numero sempre più ampio e numeroso di soggetti, privilegiando gli interventi inoltrati dagli Enti interessati che non hanno presentato nell'anno immediatamente precedente domanda di finanziamento, anche se per altre tipologie di progetto;
- 4) di individuare un solo progetto per gli Enti che ne hanno presentati due nello stesso esercizio finanziario;
- 5) di individuare i progetti con il relativo contributo finanziario in rapporto al pregio architettonico-paesaggistico dell'intervento stesso;
- 6) di stabilire che gli Enti beneficiari dei contributi appongano nei siti di intervento un'apposita tabella con la seguente dicitura: "L'intervento è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Umbria – Direzione Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni e Attività Culturali, Sport e Spettacolo", ai sensi della L.R. 6 marzo 1985, n. 7";

- 7) di stabilire che l'individuazione dei progetti, gli impegni di spesa e l'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata con successive determinazioni del Dirigente del Servizio Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catiuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: L.R. 6 marzo 1985, n. 7 “Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, del paesaggio umbro e delle bellezze naturali”. Criteri per l'ammissione al finanziamento.**

La L.R. 6 marzo 1985 n. 7 finanzia gli “Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturale della Regione”.

La suddetta legge prevede che le risorse finanziarie programmate possono essere erogate sia a favore degli enti locali, per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei beni ambientali della Regione, che utilizzate direttamente dalla Giunta Regionale per i progetti di iniziativa regionale.

Le categorie dei beni che godono dei benefici previsti dalla presente legge devono essere sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (ora art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i.).

Gli interventi ammessi al finanziamento sono quelli elencati all'art. 3 della medesima legge regionale, ed in particolare quelli indicati al comma 2, lett. a, b, c) e di seguito riportati:

- atti di disciplina dell'arredo urbano;
- piani di recupero, restauro e valorizzazione ambientale;
- piani e progetti di recupero e valorizzazione di immobili, o complessi di immobili di particolare interesse storico-ambientale.

La stessa normativa stabilisce inoltre che gli Enti interessati presentino la relativa domanda di finanziamento corredata da un conto di previsione di spesa, da una relazione illustrativa degli interventi, da idonea cartografia e documentazione fotografica.

Le risorse finanziarie attualmente disponibili sul Cap. 8904 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2010 per le finalità della legge ammontano ad € 77.500,00.

Considerata l'esiguità delle risorse disponibili, si ritiene necessario indicare alcuni elementi da considerare nella valutazione dei progetti pervenuti.

In tale ambito e nel rispetto dei dettami e dello spirito della legge, i progetti inviati dagli Enti verranno esaminati in base alla rispondenza ai seguenti requisiti ed in maniera precipua:

- conformità della domanda alla documentazione prevista dalla L.R. 6 marzo 1985, n. 7 quale il conto di previsione della spesa, la relazione illustrativa degli interventi, una idonea cartografia e la documentazione fotografica;
- verifica dell'esistenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 2 della ex legge del 29 giugno 1939, n. 1497 (ora art. 136 del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e s. m. e i.);
- priorità agli interventi di valorizzazione relativi a:
  - manufatti che presentano maggior pregio storico architettonico, compromessi o da valorizzare;
  - riqualificazione nei centri storici;
  - riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico-ambientale;
  - completamento di interventi che possano rendere fruibile nella sua interezza un'area o un manufatto di particolare interesse paesaggistico-storico-architettonico ed archeologico.

Inoltre, nel sancire un principio di equità e suddivisione delle risorse tra un numero sempre più ampio e numeroso di soggetti, verranno privilegiati gli interventi inoltrati dagli Enti interessati che non hanno presentato nell'anno immediatamente precedente domanda di finanziamento, anche se per altre tipologie di progetto.

Ancora, si ritiene opportuno individuare un solo progetto per gli Enti che ne hanno presentati due nello stesso esercizio finanziario.

Sulla base di tali elementi dovranno essere individuati i progetti con il relativo contributo finanziario in rapporto al pregio architettonico-paesaggistico dell'intervento stesso.

L'individuazione dei progetti, gli impegni di spesa e l'erogazione dei finanziamenti sarà

effettuata con successive determinazioni del Dirigente del Servizio Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici.

Si ritiene necessario che gli Enti beneficiari dei contributi appongano nei siti di intervento un'apposita tabella con la seguente dicitura: "L'intervento è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Umbria – Direzione Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni e Attività Culturali, Sport e Spettacolo", ai sensi della L.R. 6 marzo 1985, n. 7".

La liquidazione del contributo concesso avverrà in conformità delle spese sostenute e precisamente con le seguenti modalità:

- prima tranche pari al del 50% del contributo concesso, all'inizio dei lavori e previa trasmissione allo scrivente Servizio del verbale di consegna ed inizio dei lavori;
- seconda tranche pari al 30% del contributo concesso, mediante la trasmissione della rendicontazione del 50% dei lavori e previa trasmissione allo scrivente Servizio dell'atto deliberativo dell'ente attestante le spese;
- saldo finale pari al 20% del contributo concesso, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione del restante 50% dei lavori, previa trasmissione di:
  - copia del verbale di ultimazione dei lavori;
  - copia del certificato di regolare esecuzione;
  - copia dell'atto deliberativo dell'ente attestante le spese.

Nel caso in cui la rendicontazione delle spese sostenute riguardi la totalità dei lavori o una quota superiore al 50%, l'ammontare dell'importo da liquidare sarà versato in misura proporzionata a quanto documentato.

#### **Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

1. di stabilire che in base alla rispondenza ai requisiti previsti dalla L.R. 7/1985, sia per gli aspetti formali che per i contenuti, che mirano alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico-ambientale, i progetti ammessi al contributo verranno esaminati in base ai seguenti elementi:
  - conformità della domanda alla documentazione prevista dalla L.R. 6 marzo 1985, n. 7 quale il conto di previsione della spesa, la relazione illustrativa degli interventi, una idonea cartografia e la documentazione fotografica;
  - verifica dell'esistenza del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 2 della ex legge del 29 giugno 1939, n. 1497 (ora art. 136 del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 e s. m. e i.);
  - priorità agli interventi di valorizzazione relativi a:
    - manufatti di pregio storico architettonico, compromessi o da valorizzare;
    - riqualificazione dei centri storici;
    - riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico-ambientale;
    - completamento di interventi che possano rendere fruibile nella sua interezza un'area o un manufatto di particolare interesse paesaggistico-storico-architettonico ed archeologico;
2. di sancire un principio di equità nella suddivisione delle risorse tra un numero sempre più ampio e numeroso di soggetti, privilegiando gli interventi inoltrati dagli Enti interessati che non hanno presentato nell'anno immediatamente precedente domanda di finanziamento, anche se per altre tipologie di progetto;
3. di individuare un solo progetto per gli Enti che ne hanno presentati due nello stesso esercizio finanziario;
4. di individuare i progetti con il relativo contributo finanziario in rapporto al pregio architettonico-paesaggistico dell'intervento stesso;
5. di stabilire che gli Enti beneficiari dei contributi appongano nei siti di intervento un'apposita tabella con la seguente dicitura: "L'intervento è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Umbria – Direzione Agricoltura e Foreste, Aree

Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni e Attività Culturali, Sport e Spettacolo”, ai sensi della L.R. 6 marzo 1985, n. 7”;

6. di stabilire che l'individuazione dei progetti, gli impegni di spesa e l'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata con successive determinazioni del Dirigente del Servizio Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici.

Perugia, lì 10/11/2010

L'istruttore  
Riccardo Arena

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/11/2010

Il responsabile del procedimento  
Maria Carbone

FIRMATO

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- il visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia lì 23/11/2010

Il dirigente di Servizio  
Paolo Papa

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE,  
VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITA'  
CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO

---

**OGGETTO:** L.R. 6 marzo 1985, n. 7 "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, del paesaggio umbro e delle bellezze naturali". Criteri per l'ammissione al finanziamento.

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/11/2010

IL DIRETTORE  
ERNESTA MARIA RANIERI

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche agricole ed agroalimentari. Sviluppo rurale. Programmazione forestale e politiche per lo sviluppo della montagna. Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici. Aree protette. Parchi. Caccia e pesca. Sicurezza (L.R. 13/2008). Polizia locale."

---

**OGGETTO:** L.R. 6 marzo 1985, n. 7 "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali, del paesaggio umbro e delle bellezze naturali". Criteri per l'ammissione al finanziamento.

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/11/2010

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore